

## **ALLEGATO 1.2**

**alla Domanda di partecipazione relativa alla procedura di cui alla Gara n. b8f3244f-928e-43a1-816e-3e93f43d8624 - CIG B6249AF5A8**

### **INDICAZIONI SULLA COMPILAZIONE DEL DGUE**

**In attesa dell'emanazione del DGUE aggiornato al D. Lgs. n. 36/2023 da parte del MIT, fermo restando il Comunicato del MIT relativo alle Linee Guida per la compilazione del DGUE prot. n. 6212 del 30/06/2023, si forniscono le seguenti indicazioni integrative.**

**\*\***

### **PARTE II: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO**

#### **A: informazioni sull'operatore economico**

Nell'ambito delle certificazioni, in caso di appalti di lavori, si suggerisce all'operatore economico di indicare, oltre alla categoria di qualificazione cui si riferisce l'attestazione SOA, altresì la classifica di qualificazione.

La sezione "forma di partecipazione" deve essere compilata solo se l'operatore economico partecipi in una delle seguenti forme collettive/aggregate:

- Raggruppamento temporaneo d'impreses ex art. 65, comma 2, lettera e) o ex art. art. 66, comma 1, lettera f) del Codice costituito/costituendo, verticale/orizzontale/misto
- Consorzio Ordinario ex art. 65, comma 2, lettera f) o ex art. art. 66, comma 1, lettera a), del Codice costituito/costituendo
- Consorzio ex art. 65, lettere b) e c) o ex art. art. 66, comma 1, lettera a) del Codice
- Consorzio stabile ex art. 65, comma 2, lettera c) o ex art. art. 66, comma 1, lettera g) del Codice
- Aggregazione di imprese aderente ad un "contratto di rete" ex art. 65, comma 2, lettera f) del Codice
- G.E.I.E. ex art. 65, comma 2, lett. g) o ex art. 66, comma 1, lettera a) del Codice
- società di professionisti ex art. 66, comma 1, lettera b) del Codice
- società di ingegneria ex art. 66, comma 1, lettera c) del Codice

In tal caso, dovrà essere compilato il riquadro successivo e dovranno essere rese anche le specifiche dichiarazioni contenute nel Modulo di "Domanda di partecipazione". Inoltre, ciascun operatore che partecipa in forma collettiva/aggregata deve produrre il proprio DGUE e le proprie "Dichiarazioni Integrative" di cui al modulo in Allegato 1.3.

Con riguardo al ruolo dell'operatore economico che partecipa in forma collettiva/aggregata, deve essere specificato:

- In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/G.E.I.E.:
  - mandataria;
  - mandante;
- In caso di Aggregazione di imprese:
  - impresa aderente al contratto di rete;
  - impresa che riveste la qualifica di Organo comune con rappresentanza nell'ambito dell'Aggregazione di Imprese di Rete con/priva di soggettività giuridica;
  - impresa che riveste la qualifica di mandataria di Raggruppamento temporaneo costituito/costituendo nell'ambito dell'Aggregazione di Imprese di Rete - dotata di un organo comune privo del potere di

rappresentanza/sprovvista di organo comune/con organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti.

In caso di Consorzio ex art. 65, comma 2, lettera c) e lettera d) ed ex art. 66, comma 1, lettera g) del Codice, indicare la/le consorziata/e per la/e quale/i il Consorzio concorre (designate esecutrici). In caso di mancata indicazione, si intende che il Consorzio partecipa in nome e per conto proprio.

#### **B: informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico**

Riportare nella sezione i dati del sottoscrittore del documento, ossia del soggetto che ha il potere di impegnare validamente il concorrente

**C: informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti** (Articolo 89 del D. Lgs. 50/16, oggi art. 104 del Codice - Avvalimento)

Si ricorda che ai sensi dell'art. 104 del D. Lgs. n. 36/2023 non è vietato il ricorso all'avvalimento c.d. a cascata.

Nel caso in cui si faccia ricorso all'avvalimento, anche c.d. a cascata, dovranno essere compilati i due campi successivi, indicando la denominazione degli ausiliari unitamente ai requisiti oggetto di avvalimento.

Nel caso di ricorso a più soggetti ausiliari, deve essere specificato a quale soggetto si riferiscono i singoli requisiti oggetto di avvalimento; dovranno essere prodotti i documenti richiesti nella legge di gara per l'avvalimento. In particolare, ciascun soggetto ausiliario dovrà presentare il proprio DGUE come indicato nel riquadro sottostante.

\*\*

### **PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE** (Articolo 80 D. Lgs. n. 50/16, oggi artt. 94-98 del Codice)

#### **A: motivi legati a condanne penali**

La dichiarazione viene resa cumulativamente con riferimento a tutti i soggetti che rivestono le cariche indicate all'art. 94, comma 3, del Codice.

La dichiarazione dovrà essere affermativa in presenza di sentenza passata in giudicato e/o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati previsti dall'art. 94, comma 1, del Codice:

- delitti, consumati o tentati di cui agli artt. 416 c.p. (Associazione per delinquere) e 416 bis c.p. (Associazione di tipo mafioso);
- delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis c.p. ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo;
- delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 (Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope), dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 (Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri) e 452-quaterdecies c.p. (Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti), in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317 (Concussione), 318 (Corruzione per l'esercizio della funzione), 319 (Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319-ter (Corruzione in atti giudiziari), 319-quater (Induzione indebita a dare o promettere utilità), 320 (Corruzione di persona

incaricata di un pubblico servizio), 321, 322 (Istigazione alla corruzione), 322-bis (Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri), 346-bis (Traffico di influenze illecite), 353 (Turbata libertà degli incanti), 353-bis (Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente), 354 (Astensione dagli incanti), 355 (Inadempimento di contratti di pubbliche forniture) e 356 (Frode nelle pubbliche forniture) del codice penale, nonché all'articolo 2635 del codice civile (Corruzione tra privati);

- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 Luglio 1995;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis (Riciclaggio), 648-ter (Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita) e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

La dichiarazione non è richiesta nel caso in cui il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'art. 179, comma 7, c.p., oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

In presenza di condanna definitiva per uno o più dei reati sopra indicati, riportare gli estremi.

#### **B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI**

La dichiarazione dovrà avere ad oggetto le violazioni definitivamente accertate di cui all'art. 94, comma 6 del Codice, e/o le violazioni non definitivamente accertate di cui all'art. 95, comma 2, del Codice.

In riscontro al quesito di cui alla lettera d), l'operatore dovrà specificare se è intervenuta l'approvazione da parte dell'Ente competente per territorio, che dovrà essere indicato, di un piano di rateizzazione, e/o se è stata presentata ed accolta una dichiarazione di adesione alla definizione agevolata ai sensi di legge, e se è in regola con i relativi pagamenti.

#### **C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI**

Con riferimento alla dichiarazione relativa ai gravi illeciti professionali di cui all'art. 95, comma 1, lettera e) del Codice, tenuto conto delle fattispecie di cui all'art. 98, comma 3 del Codice, in caso di dichiarazione affermativa, l'operatore economico dovrà indicare specificatamente la tipologia di illecito e fornire informazioni dettagliate anche con riguardo alle misure di self cleaning adottate:

- a. sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;
- b. condotta dell'operatore economico che abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure

- che abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;
- c. condotta dell'operatore economico che abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;
  - d. condotta dell'operatore economico che abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;
  - e. condotta dell'operatore economico che abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa;
  - f. omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione;
  - g. contestata commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94;
  - h. contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, di taluno dei seguenti reati consumati:
    - 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
    - 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
    - 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
    - 4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
    - 5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Riportare nel riquadro concernente i gravi illeciti professionali di cui all'art. 80, comma 5 lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016, oggi di cui all'art. 98 del D. Lgs. n. 36/2023 (indipendentemente dalla tipologia della casella – “Sì” o “No” – barrata), al fine di consentire alla Stazione Appaltante le valutazioni di propria competenza, tutte le situazioni astrattamente idonee a porre in dubbio l'integrità o l'affidabilità dell'operatore economico (anche se non inserite nel casellario informatico tenuto dall'ANAC), quali, a titolo esemplificativo:

- provvedimenti di risoluzione per inadempimento di contratti, e/o di applicazione delle penali e/o di escussione delle garanzie di cui l'operatore economico è stato destinatario;
- provvedimenti di condanna al risarcimento del danno ovvero altre sanzioni comparabili;

- provvedimenti penali di condanna, anche non definitivi, emessi nei confronti dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice, per uno dei reati di cui agli artt. 355, 356, 353, 353-bis, 354 c.p. e/o per uno dei reati di seguito indicati a titolo esemplificativo:

a) abusivo esercizio di una professione;

b) reati fallimentari (bancarotta semplice e bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare, ricorso abusivo al credito);

c) reati tributari ex d.lgs. 74/2000, reati societari, delitti contro l'industria e il commercio;

d) reati urbanistici di cui all'art. 44, comma 1 lettere b) e c), del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al DPR 6 giugno 2001, n. 380 (rilevanti per gli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria);

e) reati previsti dal d.lgs. 231/2001 e s.m.i. (di seguito sono elencate le relative categorie aggiornate al d.lgs. 38/2017):

- Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato o di un ente pubblico o per il conseguimento di erogazioni pubbliche e frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico;
- Delitti informatici e trattamento illecito di dati;
- Delitti di criminalità organizzata;
- Concussione, induzione indebita a dare o promettere altra utilità e corruzione;
- Falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento;
- Delitti contro l'industria e il commercio;
- Reati societari;
- Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico previsti dal codice penale e dalle leggi speciali;
- Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili;
- Delitti contro la personalità individuale;
- Reati di abuso di mercato;
- Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro;
- Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio;
- Delitti in materia di violazione del diritto d'autore;
- Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria;
- Reati ambientali;
- Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare;
- Razzismo e xenofobia;
- Frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati;
- Reati tributari;
- Contrabbando;
- Delitti contro il patrimonio culturale;
- Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici;
- Reati transnazionali.

#### **PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE**

L'operatore economico può dichiarare il possesso di tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «a» ovvero compilando, se pertinenti, le successive sezioni A, B, C, D della parte IV.

Barrando “Sì” l'operatore attesta, preso atto di quanto prescritto nella legge di gara, di essere in possesso di tutti i criteri di selezione/requisiti speciali richiesti per la partecipazione alla gara.

In caso di procedura suddivisa in lotti, la dichiarazione si intende resa con riferimento a tutti i lotti cui si intende partecipare, nel rispetto delle regole a tal fine prescritte nella legge di gara.

In caso di partecipazione in forma collettiva/aggregata, la dichiarazione si intende resa nel rispetto delle regole di riparto dei requisiti previste nella legge di gara.

In caso di DGUE prodotto dal soggetto ausiliario in caso di avalimento, la selezione dell'opzione “Sì” si intende riferita al possesso dei requisiti oggetto di avalimento come dichiarati dall'operatore economico concorrente e oggetto del contratto di avalimento.